



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "D. AZUNI" – BUDDUSÒ (SS)

Sedi associate di Alà dei Sardi e Pattada
Cod. Min. SSIC80600X – C.F. 81000450908
e-mail: ssic80600x@istruzione.it

PROGETTO GENERALE D'ISTITUTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

Collegio dei docenti
Consiglio d'Istituto

Delibera n. 2 del 27 novembre 2024
Delibera n. 8 del 19 dicembre 2024

1. Premessa e quadro di riferimento

L'Istituto Comprensivo Statale "D. Azuni" di Buddusò riconosce l'istruzione domiciliare come una modalità di attuazione del diritto allo studio rivolta agli alunni e alle alunne temporaneamente impossibilitati alla frequenza scolastica per motivi di salute. Il servizio mira a garantire continuità educativa e didattica, a mantenere il legame con la comunità scolastica e a sostenere il benessere complessivo dell'alunno durante il periodo di cura.

Il presente progetto costituisce il quadro generale d'Istituto. In coerenza con le indicazioni dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna, in presenza di un caso concreto il Consiglio di classe o il team docente predispone un progetto specifico, calibrato sulle condizioni di salute, sui bisogni formativi, sulla durata presumibile dell'assenza, sulle discipline da privilegiare, sulle modalità organizzative e sulle risorse disponibili.

Il progetto generale è stato approvato dal Collegio dei docenti con delibera n. 2 del 27 novembre 2024 e dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 8 del 19 dicembre 2024 ed è ricompreso nell'offerta formativa dell'Istituto.

2. Riferimenti normativi e amministrativi

- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63, art. 8, in materia di diritto all'istruzione degli alunni ricoverati e di istruzione domiciliare;
- D.M. 6 giugno 2019, n. 461, recante le "Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare";
- Nota dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna AOODRSA, prot. n. 16715 del 20 settembre 2024, avente ad oggetto "Scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare – Indicazioni per le scuole della Regione Sardegna – a.s. 2024/2025";
- Protocollo d'intesa del 27 settembre 2000 sulla tutela dei diritti alla salute, al gioco, all'istruzione e al mantenimento delle relazioni affettive e amicali dei minori malati;
- D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, per i profili concernenti valutazione, certificazione delle competenze ed esami di Stato, in quanto applicabile;
- normativa vigente in materia di inclusione, protezione dei dati personali, sicurezza e tutela della salute.

3. Destinatari e condizioni di attivazione

Il servizio può essere attivato per alunni e alunne iscritti all'Istituto che, a causa di gravi patologie o di condizioni di salute documentate, siano sottoposti a cure o terapie che impediscano la regolare frequenza

scolastica per un periodo non inferiore a trenta giorni, secondo quanto previsto dalle Linee di indirizzo nazionali e dalle indicazioni operative annualmente emanate dagli uffici competenti.

L'attivazione avviene su richiesta della famiglia o di chi esercita la responsabilità genitoriale, corredata dalla documentazione sanitaria richiesta dalla normativa e dalle indicazioni dell'USR. La documentazione sanitaria è acquisita e trattata esclusivamente per le finalità connesse all'attivazione del servizio, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

4. Procedura di attivazione

1. Acquisizione della richiesta formale della famiglia e della documentazione sanitaria prevista.
2. Valutazione dei presupposti per l'attivazione del servizio da parte del Dirigente scolastico, con il supporto degli uffici e dei referenti competenti.
3. Elaborazione, da parte del Consiglio di classe/team docente, del progetto specifico di istruzione domiciliare, nel quale sono definiti obiettivi, contenuti prioritari, monte ore, docenti coinvolti, modalità di svolgimento, strumenti, raccordo con la classe e criteri di verifica e valutazione.
4. Individuazione dei docenti disponibili e definizione dell'organizzazione del servizio, compatibilmente con le condizioni dell'alunno e con le esigenze terapeutiche.
5. Trasmissione della documentazione e del progetto agli organismi competenti secondo le procedure regionali vigenti, anche ai fini dell'eventuale accesso ai finanziamenti dedicati.
6. Avvio delle attività e monitoraggio periodico del percorso, con eventuale rimodulazione in relazione all'evoluzione delle condizioni di salute e dei bisogni formativi.
7. Predisposizione delle azioni di raccordo per il rientro a scuola e per il pieno reinserimento nel gruppo classe.

5. Finalità

- Garantire l'effettività del diritto allo studio e la continuità del percorso scolastico.
- Evitare o ridurre il rischio di interruzione degli apprendimenti e di dispersione scolastica connesso alla malattia.
- Mantenere vivo il senso di appartenenza alla classe e alla comunità scolastica, contrastando l'isolamento;
- Sostenere la motivazione, l'autostima e il benessere emotivo dell'alunno.
- Favorire il raccordo tra scuola, famiglia, eventuale scuola in ospedale e servizi sanitari, nel rispetto dei rispettivi ruoli.
- Accompagnare il rientro a scuola attraverso azioni graduali di continuità e reinserimento.

6. Obiettivi educativo-didattici

- Assicurare, compatibilmente con le condizioni di salute, la prosecuzione del curriculum e il raggiungimento degli obiettivi essenziali individuati dal Consiglio di classe/team docente.
- Personalizzare tempi, ritmi, contenuti e modalità di apprendimento, valorizzando le potenzialità dell'alunno e rispettandone i bisogni psicofisici.
- Mantenere e sviluppare conoscenze, abilità e competenze disciplinari e trasversali.
- Promuovere autonomia, motivazione allo studio, capacità di organizzazione e consapevolezza del proprio percorso.
- Favorire, quando possibile e opportuno, occasioni di interazione con i compagni e di partecipazione alla vita della classe mediante strumenti digitali e attività condivise.
- Preparare e sostenere il rientro nel contesto scolastico, evitando discontinuità tra il percorso domiciliare e quello ordinario.

7. Organizzazione del servizio

Le attività sono organizzate in modo flessibile e subordinato alle esigenze cliniche e terapeutiche dell'alunno. Il calendario, la durata degli incontri, il monte ore e le discipline coinvolte sono definiti nel progetto specifico e possono essere rimodulati in itinere.

I docenti incaricati operano in costante raccordo con il Consiglio di classe/team docente e con la famiglia. Qualora l'alunno abbia fruito o fruisca anche del servizio di Scuola in Ospedale, è assicurato il necessario coordinamento didattico per garantire coerenza, continuità e non duplicazione degli interventi.

Il Dirigente scolastico assicura il coordinamento generale del servizio, autorizza gli aspetti organizzativi e individua, ove opportuno, un docente referente/coordinatore per il singolo progetto.

8. Metodologie e strategie didattiche

- Personalizzazione e individualizzazione del percorso.
- Didattica per obiettivi essenziali e nuclei fondanti delle discipline.
- Attività brevi, flessibili e modulari, adattate ai livelli di affaticamento e alle condizioni dell'alunno.
- Approccio laboratoriale, problem solving, compiti autentici e attività interdisciplinari, ove compatibili.
- Uso di strategie di facilitazione, scaffolding, feedback formativo e valorizzazione dell'errore come occasione di apprendimento.
- Impiego di strumenti compensativi, misure dispensative e adattamenti previsti da eventuali PEI o PDP.
- Utilizzo di modalità sincrone e asincrone per mantenere il collegamento con la classe, quando sostenibili e autorizzate.

9. Strumenti e ambienti di apprendimento

Accanto ai materiali didattici ordinari, potranno essere utilizzati dispositivi digitali, piattaforme istituzionali, registro elettronico, libri e risorse digitali, strumenti multimediali e ausili specifici coerenti con le condizioni dell'alunno. L'uso delle tecnologie è finalizzato sia all'apprendimento sia al mantenimento delle relazioni con i compagni e i docenti, nel rispetto delle regole di sicurezza, accessibilità e protezione dei dati personali.

10. Verifica, valutazione e documentazione

La verifica degli apprendimenti ha carattere prevalentemente formativo e tiene conto delle effettive condizioni di salute, dei tempi di apprendimento, delle attività concretamente svolte e degli obiettivi definiti nel progetto specifico. Le modalità di verifica sono adattate al percorso realizzato e possono prevedere osservazioni sistematiche, colloqui, elaborati, compiti autentici, produzioni digitali e prove strutturate o semistrutturate.

La valutazione periodica e finale resta di competenza del Consiglio di classe/team docente della scuola di appartenenza ed è effettuata secondo la normativa vigente, valorizzando i progressi rispetto alla situazione di partenza, l'impegno possibile, la partecipazione, l'autonomia e le competenze effettivamente maturate. Le attività svolte sono documentate dai docenti incaricati secondo le modalità stabilite dall'Istituto.

11. Rapporti con la famiglia e raccordo con i servizi

La famiglia è parte essenziale del progetto e collabora alla definizione degli aspetti organizzativi compatibili con le esigenze di cura. Il raccordo con i sanitari avviene nel rispetto dei rispettivi ruoli professionali e nei limiti delle informazioni necessarie alla corretta organizzazione del servizio. Ove presenti, possono essere coinvolti gli operatori socio-sanitari e le altre figure che accompagnano il percorso dell'alunno, secondo quanto previsto dalla normativa e dagli eventuali PEI/PDP.

12. Docenti e risorse professionali

Il Collegio dei docenti individua, in relazione ai singoli casi, le disponibilità professionali necessarie all'attuazione del progetto. L'assegnazione delle attività è effettuata dal Dirigente scolastico nel rispetto della normativa contrattuale e delle disposizioni amministrativo-contabili vigenti. Nel progetto specifico sono

indicate le discipline, il numero di ore, i docenti coinvolti e le modalità di raccordo con il Consiglio di classe/team docente.

13. Risorse finanziarie

La realizzazione del servizio può avvalersi delle risorse specificamente destinate alla Scuola in Ospedale e all'Istruzione Domiciliare, nonché, nei limiti consentiti, di risorse dell'Istituto e di eventuali ulteriori finanziamenti disponibili. La quantificazione delle ore aggiuntive e dei relativi oneri è definita nel progetto specifico e sottoposta alle procedure previste dagli organismi competenti.

14. Monitoraggio e conclusione del percorso

Il Consiglio di classe/team docente verifica periodicamente l'efficacia del progetto e ne adegua l'organizzazione quando necessario. Al termine dell'istruzione domiciliare viene predisposto un raccordo con la classe per favorire il rientro dell'alunno, la continuità degli apprendimenti e il recupero della piena partecipazione alla vita scolastica. Il percorso svolto e gli esiti conseguiti sono documentati agli atti dell'Istituto.

15. Progetto specifico per il singolo alunno

Il presente documento costituisce il progetto generale d'Istituto. Per ogni attivazione il Consiglio di classe/team docente redige una scheda progettuale individuale contenente almeno:

- dati essenziali dell'alunno e classe frequentata;
- periodo previsto di istruzione domiciliare;
- quadro sintetico dei bisogni educativi, senza riportare informazioni sanitarie eccedenti;
- obiettivi educativo-didattici e discipline coinvolte;
- monte ore, calendario indicativo e docenti incaricati;
- metodologie, strumenti e modalità di collegamento con la classe;
- criteri e modalità di verifica, valutazione e monitoraggio;
- eventuale raccordo con Scuola in Ospedale, servizi sanitari e altre figure professionali;
- risorse finanziarie necessarie e fonti di copertura previste;
- modalità di accompagnamento al rientro a scuola.

Approvazione

Il presente Progetto generale d'Istituto di Istruzione Domiciliare è stato approvato dal Collegio dei docenti con delibera n. 2 del 27 novembre 2024 e dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 8 del 19 dicembre 2024. Le successive attivazioni riferite ai singoli alunni saranno definite mediante progetto specifico secondo la normativa vigente e le indicazioni annuali dell'Amministrazione scolastica.